PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:

DIREZIONE GENERALE
Azienda Ospedaliera "Guido Salvini"

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:
Dott.ssa Sara Di Pietro, Psicologa Neuropsichiatra Infantile - A.O. 'G.Salvini' Garbagnate M.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Ufficio Formazione Permanente
Azienda Ospedaliera "Guido Salvini"
v.le Forlanini 121, 20020, Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2959 / 005 / 049
fax 02.99430.2507
e-mail: ufp@aogarbagnate.lombardia.it

SEGRETARIA DEL CORSO:
Sig.a Katia Pani
☎tel. int. 2147
: kpani@aogarbagnate.lombardia.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: 100
Medici NPI, Psicologi, Logopedisti, Psicomotricisti, Terapisti della neuropsicomotricità, Fisioterapisti, Infermieri, Educatori, Assistenti Sociali.

QUESTO EVENTO E' RISERVATO AI PARTECIPANTI CHE HANNO GIA' EFFETTUATO GLI INCONTRI NEL 2014

Accreditamento ECM-CPD: N° 92860 - crediti assegnati 5,6
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)
La soglia minima di partecipazione richiesta per questo convegno è del 80%

Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" Garbagnate Milanese

Sistema Sanitario Regione Lombardia

Fragilità e Resilienza nei bambini migranti
La clinica transculturale nella UONPIA per l'accoglienza delle diversità

27 Gennaio 2015

sede degli incontri: Sala Conferenze
P.O. Garbagnate Milanese (Ospedale vecchio)

Programma

3° giornata: martedì 27 gennaio 2014

9.00/13.00 Le problematiche legate ai ricongiungimenti familiari.
La seconda generazione dei migranti.
Presentazione di un caso a cura del docente.
Dott.ssa Elisa Castiglioni, Dott.ssa Karina Scorzelli Vergara

14.00/18.00 Esercitazione, discussione e confronto con l'esperienza lavorativa dei partecipanti.
Chiusura del corso.
Dott.ssa Elisa Castiglioni, Dott.ssa Karina Scorzelli Vergara

18.00/18.10 Conclusione del seminario e compilazione del questionario di apprendimento e gradimento.

PREMESSA:

La popolazione migrante è in costante aumento sul territorio nazionale ed, in particolare, le analisi relative al territorio della ASL Milano 1 hanno previsto che l'incidenza della popolazione straniera rispetto alla popolazione complessiva su tutto il territorio aumenterà dal 6,13 % del 2008 all'11,35 % del 2020. L'aumento di bambini bilingue o provenienti da paesi stranieri (immigrazione, ricongiungimenti familiari, adozioni, seconde generazioni) ha coinciso con un progressivo incremento di richieste di intervento ai Servizi di Neuropsichiatria Infantile (UONPIA), su invio soprattutto della Scuola.
L'accoglienza di questi minori e delle loro famiglie ci pone di fronte alla necessità di strutturare risposte appropriate e clinicamente corrette, basate sulla conoscenza delle diverse realtà culturali di provenienza e sull'utilizzo di strumenti diagnostici adatti.
La UONPIA dell'A.O. "G.Salvini" è l'ente capofila (Partner: A.O. Legnano) del Progetto regionale "Interventi diagnostici della Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA) nei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento in bambini stranieri"- biennio 2014-2015.
Gli obiettivi del progetto regionale possono essere così definiti:
1. Formare il personale UONPIA sulle conoscenze relative a: multiculturalità, sviluppo cognitivo e linguistico nel bambino straniero in età prescolare, caratteristiche d' apprendimento in età scolare del bambino straniero.
2. Stabilire modalità di accesso al Servizio specifiche per l'utenza straniera
3. Strutturare percorsi diagnostici-terapeutici mirati alle esigenze cliniche di bambini stranieri, con specifico riferimento ai disturbi del linguaggio e dell'apprendimento.
4. Attivare iniziative di collaborazione e di promozione dell'individuazione dei disturbi specifici del bambino straniero rivolte a Insegnanti e operatori sanitari.
5. Condividere modelli organizzativi ed operativi nelle UONPIA della ASL Milano 1 in risposta alle necessità dei bambini migranti.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Fornire agli operatori UONPIA conoscenze riferite alla clinica transculturale ed alla etnopsichiatria, con una particolare attenzione agli argomenti riguardanti: il trauma migratorio,le diverse rappresentazioni culturali di salute e malattia, la vulnerabilità specifica delle famiglie migranti e dei minori nelle diverse fasi evolutive, le modalità di accoglienza e di gestione clinica nei Servizi.